



Azienda pubblica di servizi alla persona “OPERA PIA COIANIZ” – TARCENTO

ATTI DI PROGRAMMAZIONE CONTABILE ESERCIZIO 2026 – TRIENNIO 2026-2028

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRETTORE GENERALE (Regolamento di contabilità - art. 4, comma 5)

La programmazione contabile per l'esercizio 2026 è redatta in base ai principi del “Regolamento di contabilità”, ai principi civilistici di cui al Libro V del Codice civile e ai principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

La programmazione prende atto, di tutte le dinamiche attualmente prevedibili sia in termini di strategia che in termini di contingenza (livello dei prezzi, aumenti contrattuali, decisioni da parte di organismi sovraordinati).

ELEMENTI LEGATI A INDICAZIONI STRATEGICHE

Vale la pena richiamare alcune considerazioni già effettuate in precedenti documenti di rendicontazione in merito al rapporto tra la programmazione contabile (espressa nella presente istruttoria ai sensi della normativa regionale e del regolamento di contabilità) e quella organizzativa (espressa nel PIAO ai sensi della normativa nazionale).

A questo proposito va registrato il fatto che mentre la programmazione di bilancio si preoccupa di prevedere i dati contabili e di collegare direttamente l'utilizzo delle risorse ai costi e la quantificazione degli output ai ricavi, la programmazione organizzativa delinea la strategia di creazione di valore pubblico e, in particolare, rappresenta il modo in cui tale strategia deve essere perseguita mediante la partecipazione attiva del personale dipendente.

È del tutto evidente che, pur nella difformità dei termini di rappresentazione delle due pianificazioni previsionali (31 dicembre xx per il bilancio, 31 gennaio xx+1 per il PIAO), la prima deve già saper rappresentare in termini di costi e di ricavi attesi la strategia poi rappresentata in termini organizzativi nel secondo documento.

Allo stesso modo è evidente come le modalità di validazione e di controllo e le competenze dei soggetti deputati ad attivare tale modalità, pur accuratamente ripartite dalla normativa (Revisore contabile per la programmazione di bilancio; Organismo indipendente di valutazione per il PIAO) debbano tenere in considerazione la coerenza tra le due programmazioni, laddove ad esempio le strategie dichiarate nella programmazione organizzativa non risultino preventivamente garantite da adeguate risorse previste nella programmazione economica.

Operativamente, la presente programmazione muove da due ordini di considerazioni:

- l'organo che approva le due programmazioni è il medesimo (Consiglio d'amministrazione) e di conseguenza è possibile anticipare parte della strategia che verrà poi compiutamente rappresentata nel PIAO;
- entrambe le programmazioni sono effettuate su un orizzonte temporale triennale, pertanto al momento di affrontare la programmazione economica relativa ai primi due anni del triennio, viene in aiuto la strategia già prevista per quei due anni, all'interno del PIAO approvato all'inizio dell'esercizio.

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, la tabella successiva rappresenta, laddove possibile, il collegamento tra i due aspetti per quanto riguarda il triennio:

obiettivo	risultato atteso nel triennio	programmazione contabile
A		
A.1	➤ sviluppo e mantenimento del programma delle attività dedicate agli ospiti e aperte al territorio nell'ambito dello Spazio artistico culturale; ➤ realizzazione di iniziative ospitate o patrocinate dall'Azienda che prevedano la partecipazione della cittadinanza;	➤ potenziamento del conto di costi per lo Spazio artistico culturale
A.2	➤ estensione dei temi della sostenibilità alla definizione del rapporto con il territorio e con le sue istituzioni; ➤ valorizzazione dei rapporti con le istituzioni nell'ambito di progetti comuni di supporto ai cittadini;	➤ previsione nel conto delle consulenze amministrative di adeguate risorse per proseguire nella redazione dei bilanci di sostenibilità ➤ la valorizzazione del capitale relazionale non prevede necessariamente costi direttamente imputabili
A.3	➤ promozione di tavoli di incontro su temi specifici; ➤ convenzioni con le altre attività produttive del territorio su specifiche tematiche;	
B		
B.1	➤ prevenzione e trattamento efficace delle lesioni da pressione; ➤ implementazione dei servizi offerti nell'ambito della sperimentazione dell'Ospedale di comunità;	➤ potenziamento della dotazione organica infermieristica e di conseguenza dei costi del personale - potenziamento delle risorse per la formazione del personale
B.2	➤ coprogettazione e realizzazione di azioni innovative e sperimentali nell'area della domiciliarità a favore di persone anziane del servizio sociale dei Comuni del Torre: coinvolgimento dell'Azienda nelle azioni di sollievo alle famiglie caregivers; ➤ convenzioni e alleanze con aziende analoghe finalizzate a consolidare le esperienze di servizi e attività in condivisione;	➤ sono previsti costi e soprattutto ricavi che rappresentano la condivisione delle risorse con le Aziende associate di Tolmezzo e Villa Santina
B.3	➤ attivazione di percorsi che mettano l'Azienda nelle condizioni di predisporre in autonomia attività formative anche rivolte ad esterni e con attribuzione di crediti ECM; ➤ estensione della formazione ad altre	➤ potenziamento delle risorse per la formazione del personale – presenza di percorsi incentivanti a favore dei partecipanti al progetto (all'interno del costo del personale) ➤ trattandosi di potenziali ricavi, non

	<i>strutture analoghe e al territorio</i>	<i>sono stati rappresentati in ossequio al principio della prudenza</i>
C		
C.1	➤ <i>rilevazione delle competenze informatiche e digitali e pianificazione delle azioni destinate a ridurre il gap delle competenze informatiche e digitali;</i> ➤ <i>digitalizzazione di procedure che prevedono istanze amministrative (accoglimento, richieste varie)</i>	➤ <i>previsione nel conto delle consulenze ex GDPR di adeguate risorse per affrontare le nuove necessità collegate all'informatica (protezione dati, NIS2, altro) - presenza di percorsi incentivanti a favore dei partecipanti al progetto (all'interno del costo del personale)</i>
C.2	➤ <i>analisi dell'attuale sistema di rilevazione degli eventi avversi e near miss e dell'attuale sistema di rilevazione e gestione degli eventi sentinella</i> ➤ <i>analisi degli attuali procedure e protocolli in merito ad uno dei quattro eventi avversi citati nei criteri di accreditamento regionale per le Residenze per anziani: lesioni da pressione.</i>	➤ <i>presenza di percorsi incentivanti a favore dei partecipanti al progetto rischio clinico (all'interno del costo del personale)</i>
C.3	➤ <i>attivazione della digitalizzazione dei report sociosanitari;</i> ➤ <i>formazione in materia di gestione dei dati personali</i>	

ELEMENTI LEGATI A SITUAZIONI CONGIUNTURALI

Gli elementi di maggiore criticità legati alla congiuntura sono ben visibili nelle differenze previsionali rispetto allo scorso anno e riguardano:

- **alimentari c/acquisti** – il prezzo dei generi alimentari è in preda ad una dinamica inflattiva non controllabile: se i prezzi di alcune derrate si stabilizzano un po', presto ripartono aumenti su altre forniture (al momento carni e pesce risultano in forte tensione); la necessità di garantire le forniture ha previsto un aggiornamento della previsione di costo vicino al 5%;
- **servizi di lavanderia** – l'appalto è in scadenza e per il nuovo contratto si prevede un aumento dei costi del 10% circa;
- **costi per il personale** – l'aumento previsionale è più legato, come si è visto a considerazioni strategiche, tuttavia si è preso atto degli adeguamenti contrattuali, tenuto presente che il CCNL recentemente sottoscritto copre le annualità fino al 2024;
- **manutenzioni** – la complessità degli impianti e delle applicazioni tecnologiche richiede sempre maggiore attenzione e l'intervento di competenze qualificate incide fortemente sul costo dei canoni: è prevedibile un aumento vicino al 20%;
- **gas e energia** – al momento la situazione sembra stabile, ma è bene tener presente che la situazione in prospettiva è tuttora incerta.

A far luogo dal 1° febbraio 2025 è attivo l'Ospedale di comunità in convenzione con Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale. L'attuale convenzione scade a fine gennaio, ma sono già in corso le trattative per il rinnovo. All'interno delle medesime non si ravvede spazio per aumenti della retta e in ogni caso, anche qualora ci fossero, non sarebbero applicabili alla presente programmazione in ossequio al principio di prudenza amministrativa. Si rimane invece in attesa che la Direzione Centrale, che già ha abbozzato una forma di regolamento di accreditamento di questa tipologia assistenziale, decreti anche gli *standard* previsti e i prezzi di remunerazione.

Un altro nuovo servizio, attivato nell'estate del 2025 è quello che garantisce sollievo temporaneo alle famiglie di utenti che, pur in condizione di fragilità conclamata, non hanno necessità di rilevanza sanitaria. Questo servizio è gestito dall'Azienda pubblica di servizi alla persona in convenzione con l'Ambito Territoriale Sociale Torre di Tarcento e prevede 5 posti letto dei quali uno dedicato ad emergenze sociali.

A fronte di quanto sopra (previsioni di costi e di ricavi diversi da quelli derivanti dal servizio residenziale offerto all'interno della struttura di terzo livello) la programmazione per il 2026 prevede il conseguimento dell'equilibrio economico applicando un aumento generalizzato di € 2,00 al giorno rispetto alla spesa attualmente a carico dell'ospite.

Di seguito una disamina più puntuale delle previsioni di costo e di ricavo:

RICAVI

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2025	2026
Ricavi per rette ospiti	4.507.514,76	€ 4.666.898,18
Ricavo per impegno letto	5.000,00	€ 5.000,00
Ricavi rimborso sp.assist.sanit.non auto	775.951,80	€ 732.151,80
Quote regionali di residenzialità	1.302.922,25	€ 1.286.968,10
Ricavi Convenzioni Direzioni Associate	20.760,00	€ 89.687,71
Ricavi per servizio di sollievo		€ 122.275,00
Ricavi per centro diurno	3.000,00	€ 3.000,00
Ricavi per rette Ospedale di Comunità	1.156.320,00	€ 1.156.320,00
	7.771.468,81	€ 8.062.300,79

Ricavi per rette ospiti

La previsione dei ricavi per rette è basata sui posti letto che la struttura presenta a regime, sul numero e le caratteristiche degli ospiti che può accogliere (156 ospiti non autosufficienti di cui 155 convenzionati, 3 ospiti non autosufficienti non convenzionati e 24 in condizioni di autosufficienza) applicando un indice di occupazione prudenziale pari a 97% per i non autosufficienti convenzionati, 75% per i non convenzionati, 90% per gli autosufficienti.

Il contributo giornaliero regionale è stato aggiornato nel 2024 ed è attualmente pari a € 23,50 al giorno.

Ricavi rimborso spese assistenza sanitaria non autosufficienti

La convenzione attuale ristora i costi sanitari di competenza dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale non più rimborsando le spese per le figure professionali sanitarie, bensì in ragione di € 12,00 per ciascun ospite non autosufficiente al giorno, oltre al rimborso dello smaltimento dei rifiuti speciali. L'importo di questi ricavi è stato pertanto stimato cautelativamente all'incirca pari a € 732.151,80. Prudenzialmente quest'anno non è stato previsto il rimborso per il Direttore sanitario.

Convenzioni Direzioni Associate

Si tratta del ricavo per la direzione convenzionata con le Azienda pubblica di servizi alla persona di Tolmezzo e di Villa Santina che attualmente condividono la Direzione generale associata. La convenzione con il Comune di Moggio Udinese, andrà invece ad esaurirsi dopo i primi tre mesi dell'anno. L'aumento di questi ricavi è, come si vede, consistente.

La voce **"Altri ricavi e proventi"** è residuale. Si evidenziano in particolare le quote corrispondenti ai contratti di locazione e ai relativi rimborsi spese.

La tabella soprastante evidenzia i ricavi derivanti dal contratto di locazione dei locali della fisioterapia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e dal contratto di comodato per l'utilizzo dell'ex Casa Ceschia per il progetto "Dopo di noi":

FITTI ATTIVI – conto 30012010	canone mensile	mesi	canone annuale
fisioterapia	€ 2.430,00	12,00	€ 29.160,00

RIMBORSI DIVERSI – conto 30012018

fisioterapia	€ 550,00	12,00	€ 6.600,00	<i>oneri accessori per rimborsi utenze</i>
	€ 868,00	12,00	€ 10.416,00	<i>spese di pulizia e sanificazione</i>
			€ 6.000,00	<i>conguagli</i>
Casa Ceschia "Dopo di Noi"			€ 8.000,00	<i>oneri accessori per rimborsi utenze</i>
altri rimborsi			€ 3.000,00	
			€ 34.016,00	

COSTI

COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITÀ CARATTERISTICA

Ampie considerazioni sulla dinamica dei costi sono già state fatte all'inizio del capitolo

MATERIALI DI CONSUMO

COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTE	2025	2026
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO		
Alimentari c/acquisti	497.000,00	€ 521.000,00
Materiali per l'Area delle funzioni residenziali	20.000,00	€ 22.000,00
Materiali per l'Area delle cure sanitarie e sociosanitarie	15.000,00	€ 15.000,00
Cancelleria e stampati	6.000,00	€ 6.000,00
Mat.consumo e pezzi ric.manutenz. c/acq.	22.000,00	€ 20.000,00
DPI Area cure sanitarie e sociosanitarie	10.000,00	€ 10.000,00
Indumenti da lavoro	7.000,00	€ 7.000,00
Carburanti e lubrificanti	1.500,00	€ 1.500,00
	578.500,00	€ 602.500,00

La nostra azienda non allestisce beni, tuttavia la produzione dei nostri servizi si avvale di materiali di varia natura, che si è scelto di classificare in relazione al servizio che li utilizza, piuttosto che in relazione alla natura specifica dei beni, considerato che il controllo di gestione già prevede il monitoraggio dei costi delle singole attività.

Relativamente ai materiali per l'assistenza, il nuovo appalto per l'assistenza sociosanitaria prevede che essi siano a carico dell'appaltatore del servizio, fatta eccezione per quelli utilizzati nell'Ospedale di Comunità.

SERVIZI

L'elenco – con le relative previsioni di acquisto – dei servizi esternalizzati o che non vengono prodotti in proprio è riportato nell'allegato Programmazione 2026_spese per servizi.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Categoria del tutto residuale, riguarda solo € 2.000,00 relativi al noleggio di una licenza di software.

COSTI PER IL PERSONALE

I costi per il personale sono previsti in base ai dipendenti in servizio e corrispondono agli importi contrattuali integrati con la situazione economica specifica di ciascun dipendente secondo i dettami del CCNL appena approvato (differenziale economico, posizione organizzativa, assegni familiari, ips, ecc...). Sono stati stanziati anche i fondi previsti dal contratto nazionale per la contrattazione collettiva aziendale.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti sono calcolati prendendo in esame la quota corrispondente all'ammortamento dei cespiti già presenti nel patrimonio aziendale alla data del 31 dicembre 2025 più quelli derivanti dalle nuove acquisizioni come previste ed approvate nel Prospetto di definizione delle necessità di acquisizione di immobilizzazioni annuale e triennale.

Come da delibera di approvazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2018 i beni materiali e le relative percentuali di ammortamento sono stati classificati come segue:

		Percentuali di ammortamento
40100501	Amm/to fabbricato strumentale	3%
40100505	Amm/to impianti generici	8%
40100515	Amm/to macchinari	15%
40100520	Amm/to attrezzature generiche	15%
40100525	Amm/to attrezzature specifiche	15%
40100530	Amm/to mobili e arredi	8%
40100535	Amm/to macchine ordinarie ufficio	12%
40100540	Amm/to macchine d'ufficio elettroniche	20%
40100545	Amm/to automezzi	20%
40100556	Amm/to biancheria	15%

mentre gli immateriali, come segue:

40100105	Amm/to licenza d'uso software a tempo indeterminato	33%
----------	---	-----

I fabbricati ed i relativi ammortamenti sono stimati al costo storico di costruzione, mentre tutti gli altri sono stimati al costo storico d'acquisto. La disamina degli ammortamenti per le singole categorie di cespiti è presente nell'allegato Programmazione 2026_ammortamenti.

In considerazione della necessità di garantire che l'ammortamento sia collegato alla vita utile del cespite piuttosto che ad esigenze di tipo fiscale che peraltro l'Azienda pubblica di servizi alla persona di fatto non ha, la Direzione generale intende studiare insieme al Revisore dei conti una definizione dell'ammortamento civilistico più accurata, basata su relazioni tecniche e sicuramente con un impatto annuo di costo inferiore a quello attualmente stimato. La relativa istruttoria già prevista lo stesso anno, ma non intrapresa, potrebbe essere avviata nel nuovo esercizio.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si tratta di costi residuali che riguardano imposte indirette e modeste somme per abbonamenti.

La gestione caratteristica nelle previsioni per il 2026 evidenzia quindi una differenza attiva di **€ 37.931,72**.

La **gestione finanziaria** riguarda il mutuo di € 2.050.000,00, contratto nel 2015, in scadenza il 31/12/2035. Per effetto di un decreto che verrà emanato dalla Direzione centrale per il rimborso immediato delle quote di capitale di competenza regionale, l'Azienda pubblica di servizi alla persona restituirà una buona parte del capitale del mutuo in oggetto e le rate andranno ad abbassarsi come segue:

	Interessi	Capitale	Totale rata
Rideterminato dopo abbattimento capitale	€ 31.331,72	€ 55.305,76	€ 86.637,48
stipulato nel 2015	€ 50.799,32	€ 101.706,94	€ 152.506,26

La situazione di tesoreria è stata positiva per tutto l'anno, e il valore del conto corrente presumibile alla data della chiusura dell'esercizio finanziario è di € 743.701,43. È previsto un apporto non rilevante di interessi attivi sul conto di Tesoreria.

La differenza attiva, costituita dall'utile prima delle imposte, si riduce a pareggio con la previsione dell'imposta sul reddito (IRES).

Queste le considerazioni effettuate dalla direzione generale nella quantificazione dei ricavi e dei costi prevedibili per il 2026, che si rimettono al Consiglio d'amministrazione e al Revisore contabile per le valutazioni e gli adempimenti di loro competenza.

Tarcento, 16 dicembre 2025

Il Direttore generale
dott. Sandro BRUNO